

CERRO ■ IL PROSSIMO BLOCCO DELL'AUTOSTRADA PER I CANTIERI PREVISTO DA METÀ FEBBRAIO

La **Tem** lascia in pace l'Autosole: oltre un mese senza interruzioni

EMANUELE DOLCINI

■ Niente chiusure dell'A1 Milano-Napoli per tutto gennaio. Il gruppo Tangenziali Esterne non ne ha richieste altre, mentre attorno alla metà di febbraio si profila un'operazione di chiusura, articolata in più di una notte, ma in data da definire.

È questo il calendario delle interferenze **Tem** con l'Autosole nella prima parte del 2015, anno in cui la tangenziale deve essere completata, con data limite maggio prossimo. Secondo quanto comunicato dagli uffici di Tangenziali Esterne Spa, il gruppo non ha chiesto ad Autostrade per l'Italia «finestre» nel mese di gennaio per effettuare opere nella zona di Cerro al Lambro e Riozzo, dove si concentrano i cantieri ancora aperti.

In questa area, che corrisponde al lotto C della tangenziale (coordinamento lavori Lambrosca srl) restano infatti due importanti nodi strategici da ultimare: la messa in opera del nuovo viadotto di via per Trognano, all'uscita di Riozzo, e la demolizione del ponte sull'A1 della provinciale Melegnano-Landriano, chiusa dall'inizio di novembre. In ambedue le strade sono in atto soluzioni temporanee. Il passaggio da Riozzo a Trognano, verso la zona dell'alto Pavese, è assicurato dall'apertura di una deviazione provvisoria che collega via Monte Nero alla provinciale per Trognano, utilizzando un ex cavalcavia cieco sopra l'A1.

Anche quest'ultimo ponte, una volta entrato in servizio il nuovo viadotto di via Trognano, dovrebbe finire abbattuto a colpi di ruspa in quanto non è prevista la sua ricostruzione. La sp165 Melegnano-Landriano invece risulta completamente bloccata da transenne che saranno tolte solo dopo una doppia operazione di cantiere: abbattimento del ponte esistente sull'A1 e messa in posa del nuovo manufatto. Non sarà necessaria la richiesta di una notte di sospensione del traffico sull'A1 per un terzo punto chiave, cioè l'esecuzione dei lavori per la rotatoria fra via per Carpiano (uscita ovest Melegnano) e la variante alla 17 Santangiolina. Nel caso del ponte più a nord di tutti, poco oltre il casello di Milano Sud, sarà mantenuta la vecchia struttura.



LAVORI IN AUTOSTRADA Uno degli interventi più spettacolari del 2014, la demolizione del cavalcavia a Bascapé

TRIBIANO

IL NUOVO MEDICO SI PRESENTA PUBBLICAMENTE AI CITTADINI

■ Un'assemblea pubblica per presentare ai tribianesi il nuovo medico. In sala giunta, Loredana Perney, anche lei tribianese, ha potuto conoscere i suoi futuri pazienti. Il sindaco Franco Lucente, con gli altri componenti della giunta, ha organizzato lunedì sera l'incontro dopo il primo giorno di ambulatorio della dottoressa, che sostituisce di fatto Giovanna Rubini, "emigrata" in quel di Mediglia. «Lunedì c'erano 50 persone, un buon numero se si pensa che i mutuatisti della Rubini sono 400», commenta il sindaco Franco Lucente. «Molti, stando agli intendimenti dichiarati, intendono cambiare medico per continuare ad avere il servizio a Tribiano. Non è una scelta obbligata,



va chiarito, ma un'opportunità. Quello che più ho apprezzato è che non c'è stata persona che ha fatto polemica, quindi mi stupisco di quella montata ad arte dall'opposizione. Non abbiamo fatto mancare sul territorio per un solo giorno il medico; per questo ho ricevuto i complimenti, per me assai graditi, del presidente del comitato "Un medico per Tribiano"». La

dottoressa Rubini ha cessato il servizio a fine anno e con il nuovo è stato aperto l'ambulatorio della Perney nella palestra comunale. «Chi contesta il luogo per motivi di privacy, dimentica che i bagni sono separati, perfino gli accessi sono separati e soprattutto è solo una soluzione temporanea», conclude Lucente.

Emiliano Curti